

Parrocchie di Susa e Mompantero  
Consiglio Pastorale Interparrocchiale

Il 21 Maggio 2015 in S. Evasio si è riunito il CPI. Risultano assenti :

Rodolfo Sapuppo, Davide Savigliano, Aurora Piccioni, Roberto Perdoncin e don Gabriel.

Dopo la recita del rosario in chiesa insieme alla comunità abbiamo approvato il verbale della seduta scorsa. Vi è una precisazione da fare rispetto a quanto verbalizzato. I Cursillos della valle hanno come sede per i loro incontri periodici l'abbazia della Noalesa e non Villa San Giuseppe. A Villa San Giuseppe hanno fatto alcuni eventi particolari ma non si può considerare la sede.

Abbiamo poi dato la parola al gruppo ospite: OFS ordine francescano secolare. Tiziano Fracavallo di Condove è il ministro dei terziari della Valsusa. Sono presenti, oltre a Tiziano, Daniela, Marco e Roberto.

OFS è un ordine destinato ai laici. La sua costituzione risale direttamente a San Francesco il quale creò l'ordine per i laici, dopo aver ricevuto da una famiglia di Poggibonsi la richiesta di una regola specifica. Non è un gruppo di preghiera, non è una associazione, non è un movimento, è un ordine destinato ai laici. Per entrare occorre sentire una chiamata. Dopo un periodo di noviziato di due anni si fa un voto annuale, passato l'anno si può decidere di fare voto perpetuo. Tra i più illustri membri di questo ordine nel tempo: Dante, Colombo, La Pira ecc.

La fraternità è alla base della loro vita quotidiana, nella fraternità ricercano i doni che Dio ha dato ad ognuno di noi.

Tiziano ci ha spiegato che Dio chiede loro di guardare agli ultimi operando in umiltà e spirito di servizio.

Negli ultimi anni la fraternità di Susa si è numericamente ridotta anche a causa della chiusura del convento francescano. Un tempo i membri erano molto numerosi e si occupavano soprattutto di aiutare la comunità dei Frati nella pulizia della chiesa e nella custodia e pulizia degli arredi.

La loro formazione è seria, puntuale e precisa. Le fonti sono: Vangelo, Regola e le costituzioni.

Attualmente ci sono professi tra Ulzio, Susa, Bussoleno, Condove, Almese, Rosta. ( In questo momento: 9 professi attivi e 4 in formazione)

Tiziano ha tenuto a sottolineare che i professi del OFS vivono la vita delle rispettive parrocchie e vogliono collaborare alle attività delle comunità.

Si incontrano per fare fraternità insieme la terza domenica di ogni mese. Ultimamente si sono posti la questione di cosa manchi nelle nostre parrocchie. La conclusione alla quale sono giunti è che occorra aprire maggiormente le porte ai separati ed ai divorziati oltre a tutte quelle persone che potrebbero sentirsi discriminate nelle nostre comunità. A queste persone in particolare, ed a tutti in generale, rivolgono l'invito a partecipare ai loro incontri di fraternità.

Ogni tre anni fanno un capitolo di Fraternità. Un ministro può essere eletto per un massimo di tre capitoli.

Attualmente il loro assistente spirituale è padre Beppe Giunti

La professione è pubblica e può essere accolta da un sacerdote in qualsiasi chiesa.

Prima di terminare ci hanno presentato una loro iniziativa per mettere in rete le diverse Caritas della valle. È stata creata una pagina facebook “t'aiuto – ofs susa” e un blog: <http://ofssusa.blogspot.it/> .

Dopo aver ringraziato e salutato i nostri ospiti abbiamo avuto un breve scambio di opinioni sui quattro gruppi incontrati fino ad ora. Tutti coloro che abbiamo incontrato hanno espresso un desiderio comune di spiritualità. Questo vuol dire che le parrocchie non sono in grado di rispondere alla domanda? Oppure vuol dire che l'offerta della parrocchia è sempre troppo generica ?

Occasioni come la Lectio Divina non possono certo definirsi generiche, siamo sicuri della validità e della consistenza dell'offerta in questione eppure abbiamo sempre pochi partecipanti. Da cosa dipende ?

Non siamo riusciti a darci una risposta definitiva e dovremo tornare sull'argomento, ma abbiamo condiviso queste considerazioni:

I gruppi incontrati sono in genere formati da persone con una visione simile e questo li aiuta a vivere in modo più intenso tutte le loro attività. La parrocchia è invece lo specchio della società: questo comporta molte teste e molte opinioni, e non è sempre facile farle convivere tutte.

Gruppi incontrati e comunità segusina hanno comunque un grosso problema in comune: fanno ( facciamo) fatica a far arrivare le nostre proposte ai più giovani.

Ad ogni modo l' 'importante' è sapere della loro esistenza. Cercheremo di informare i fedeli anche sulle attività dei gruppi.

Sull'aspetto della comunicazione in generale don Remigio ha tenuto a fare una precisazione:

Il punto non è “ dobbiamo comunicare” quanto piuttosto : “DEVO comunicare”

Dobbiamo imparare a far circolare le informazioni in modo capillare ricordandoci che noi come singoli dobbiamo essere un mezzo di informazione. Non possiamo accontentarci delle informazioni istituzionali che, per quanto importanti e da mantenere, non possono essere sufficienti.

A conclusione dell'argomento una riflessione scaturita da qualcuno dei presenti : Facciamo attenzione ! A volte si ha la sensazione che le proposte ( tipo Lectio Divina) siano fatte solo per pochi eletti addetti ai lavori. In altre parole rischiamo di dare la sensazione che separati, divorziati e tutti coloro che vivono con difficoltà e fanno fatica a far coincidere la propria vita quotidiana con la dottrina cattolica siano esclusi. Questo è un argomento importante e bisogna che ci interroghiamo seriamente se è davvero così !

Abbiamo poi affrontato un altro argomento. Il gruppo di preparazione al matrimonio, quello di preparazione al battesimo ed il gruppo amici dell'oratorio: tre realtà della nostra comunità che hanno urgente bisogno di nuove energie. In questo momento ci sono due coppie che si stanno occupando di condurre gli incontri di preparazione al matrimonio ma nel momento in cui queste due non potessero più che si fa? Anche per la preparazione al battesimo e per il post-battesimo abbiamo difficoltà, per il primo non siamo in grado di offrire quello che ci eravamo preposti. Per il secondo i collaboratori sono un po' di più ma servono comunque nuove risorse. Per quanto riguarda gli amici

dell'oratorio il gruppo originario si è un po' assottigliato e andrebbe rinfoltito.

Una prima proposta è rivolta ad individuare persone che frequentano regolarmente le celebrazioni per contattarle personalmente, così come è stato fatto per il corso dei lettori. A tutti pare una buona idea.

La seconda ipotesi di soluzione consiste nell'individuare coppie di sposi che potrebbero dare una mano nel gruppo di preparazione al matrimonio. Forse non si tratta di una idea particolarmente brillante ed innovativa ma qualcuno ha fatto notare che in alcune occasioni vi erano risorse disponibili che non sono state prese in considerazione.

Come sempre una buona comunicazione potrebbe aiutare a fare la differenza evitando errori di questo tipo.

Infine due comunicazioni al CPI.

1. Il centro estivo è a rischio. Un vicino ha segnalato e denunciato la presenza di amianto nella terra del campo dell'oratorio. Sono partite le contro analisi a cura dell'ARPA regionale. Al momento attendiamo il responso. Per non arrivare del tutto impreparati alla data di inizio del centro estivo sono stati presi accordi con i gestori di Cascina Parisio. Se il campo non sarà praticabile il centro estivo verrà fatto a Cascina Parisio. Questo comporta ovviamente un aumento dei costi ( trasporti) e delle innegabili difficoltà logistiche in più.
2. Ad agosto per la festa della Madonna del Rocciamelone : Quest'anno che è l'85° anno dalla incoronazione del Tritico la lampada sarà offerta dalle parrocchie di Susa. Come ci prepariamo ? Nel prossimo CPI dovremo decidere in merito.

La seduta si è conclusa alle 23,05